



Decreto n° 047 / Pres.

Trieste, 9 marzo 2016

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

L.R. 30/1987. D.LGS. 152/2006. AGGIORNAMENTO DEL METODO PER IL CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI SUL TERRITORIO REGIONALE APPROVATO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 30 SETTEMBRE 2013, N. 0186/PRES.

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 09/03/2016

Siglato da:

ERICA NIGRIS

in data 08/03/2016

DANIELE BERTUZZI

in data 08/03/2016

Vista la legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 (Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti) e, in particolare, l'articolo 5, comma 1, lettera h), che attribuisce alla Regione, tra l'altro, l'emanazione di norme tecniche, anche igienico-sanitarie, direttive e regolamenti per la raccolta anche differenziata e il trasporto dei rifiuti e per favorire il riciclo e la riutilizzazione dei rifiuti;

Visto il proprio decreto n. 0186/Pres. di data 30 settembre 2013 con il quale è stato approvato il metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani sul territorio regionale così come definito negli Allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali dello stesso decreto;

Considerato che il proprio decreto n. 0186/Pres./2013 stabilisce che il metodo sarà oggetto di revisione qualora le esperienze applicative o altre diverse disposizioni normative indichino la necessità di apportare correttivi;

Considerato che il metodo di calcolo approvato stabilisce che i rifiuti di cui ai codici CER 200307, rifiuti ingombranti, e CER 200303, residui della pulizia stradale, possono essere conteggiati a determinate condizioni nel calcolo della raccolta differenziata;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2015 (Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2016), che ha introdotto alcune modifiche nel sistema di gestione dei rifiuti urbani sul territorio;

Preso atto che, a seguito delle suddette modifiche, il rifiuto di cui al codice CER 200302, rifiuti dei mercati, può essere gestito in analogia ai rifiuti di cui ai codici CER 200307 e CER 200303;

Ritenuto opportuno pertanto conteggiare i rifiuti di cui al codice CER 200302, rifiuti dei mercati, nel calcolo della raccolta differenziata qualora gli stessi vengano avviati a recupero e solamente per la quota parte effettivamente recuperata secondo la resa specifica asseverata annualmente dai gestori degli impianti, secondo le modalità indicate dalla Sezione regionale del Catasto dei rifiuti;

Preso atto che il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2015 (Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2016) prevede, inoltre, l'obbligo da parte dei Comuni di calcolare, eventualmente stimata sulla base del metodo di calcolo individuato dal soggetto istituzionale, la quantità di rifiuti avviati a compostaggio domestico;

Ritenuto conseguentemente necessario individuare il metodo per il calcolo dei rifiuti avviati al compostaggio domestico al fine di consentire ai Comuni il rispetto delle disposizioni normative in merito alla compilazione del modello unico di dichiarazione ambientale;

Considerato che le modifiche di cui sopra richiedono l'aggiornamento del metodo di calcolo esistente al fine di garantire una corretta valutazione della raccolta differenziata attuata dai singoli comuni;

Dato atto che l'aggiornamento del metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani è stato predisposto dal Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente ed energia congiuntamente con la Sezione regionale del Catasto dei rifiuti di ARPA FVG;

Ritenuto di aggiornare il metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nella regione Friuli Venezia Giulia sostituendo gli Allegati 1 e 2 del proprio

decreto n. 0186/Pres./2013, con i nuovi documenti tecnici denominati “Allegato 1 - Metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nella regione Friuli Venezia Giulia” e “Allegato 2 - Elenco indicativo dei codici CER da utilizzare per l’individuazione dei rifiuti urbani prodotti”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 260 di data 19 febbraio 2016;

Decreta

1. È aggiornato ai sensi dell’articolo 5, comma 2 della legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 il metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nella regione Friuli Venezia Giulia, già approvato con proprio decreto n. 0186/Pres di data 30 settembre 2013.

2. In sostituzione degli Allegati 1 e 2 al proprio decreto n. 0186/Pres./2013, sono adottati i nuovi documenti tecnici denominati “Allegato 1 - Metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nella regione Friuli Venezia Giulia” e “Allegato 2 - Elenco indicativo dei codici CER da utilizzare per l’individuazione dei rifiuti urbani prodotti” che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

- Avv. Debora Serracchiani -